

L'esercizio 2012 si è chiuso, con un avanzo di competenza (euro 449.680) ed un avanzo economico (euro 4.158.637), entrambi in aumento rispetto al 2011. Il patrimonio netto nel 2012 è pari ad euro 12.559.718 (+49,5%).

5.2 Il conto del bilancio

Nella seguente tabella vengono riassunti i dati finanziari relativi agli esercizi 2011 e 2012.

P.N. GARGANO - Gestione di competenza

ENTRATE	2011	2012	Var.% '12/'11
Contributo ordinario Ministero Ambiente	2.272.293	2.098.061	-7,7
Contributo ordinario Min. Amb. Isole Tremiti	72.172	57.791	-19,9
Contributo Ministero Ambiente integrazione anni 2010 e 2011	375.786		
Contributo Regioni	100.000		
Totale entrate da Trasferimenti correnti	2.820.251	2.155.852	-23,6
Altre entrate	67.926	19.836	-70,8
Totale entrate correnti	2.888.177	2.175.688	-24,7
Alienaz. beni e riscos. Crediti			
Trasferimenti in c/capitale	649.684	510.635	-21,4
Accensioni di prestiti			
Totale entrate in c/capitale	649.684	510.635	-21,4
Partite di giro	282.610	281.240	-0,5
Totale entrate	3.820.471	2.967.563	-22,3
USCITE			
Uscite correnti	2.317.194	1.701.207	-26,6
Uscite in conto capitale	1.035.086	535.435	-48,3
Partite di giro	282.610	281.240	-0,5
Totale uscite	3.634.891	2.517.883	-30,7
Avanzo/disavanzo finanziario	185.580	449.680	142,3

Nel 2012 emerge un sensibile miglioramento della situazione finanziaria rispetto all'esercizio precedente e l'avanzo finanziario passa da euro 185.580 ad euro 449.680 con un incremento delle entrate del 142,3%.

In particolare, nel 2012, il totale delle entrate, rispetto all'esercizio precedente, presenta una diminuzione di 852.908 euro passando da 3.820.471 euro a 2.967.563, (-22,6%).

Il totale delle uscite registra una riduzione di euro 1.117.008 passando da euro 3.634.891 a euro 2.517.883 (-30,7%), per effetto della contrazione delle uscite in conto capitale (-48,3%) e delle uscite correnti (-26,6%).

5.2.1 Le fonti di finanziamento

Nei seguenti prospetti sono indicati i dati finanziari analitici delle entrate correnti riferiti al 2011 e al 2012.

Entrate correnti

	2011		2012		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Var.% '12/'11
Trasferimenti Stato	2.720.251	94,2	2.155.852	99,1	-20,7
Trasferimenti Regioni	100.000	3,4			-100,0
Trasferimenti Comuni e Province					
Trasferimenti altri Enti settore pubb.					
Entrate da vendita beni e prestazione servizi	33.918	1,2	15.830	0,7	-53,3
Redditi e proventi patrimon.	2.261	0,1	365	0,0	-83,9
Poste corr. e compens. di spese correnti	1.458	0,1	2.486	0,1	70,5
Entrate non class.li in altre voci	30.290	1,0	1.155	0,1	-96,2
TOTALE	2.888.177	100	2.175.688	100	-24,7

Nel 2012 le entrate correnti, rispetto all'esercizio precedente, registrano una diminuzione del 24,7% passando da euro 2.888.177, a euro 2.175.688.

La quota prevalente di entrate correnti è costituita dai trasferimenti statali, in decremento del 20,7% (pari al 99,1% del totale per l'esercizio in esame), sui quali

finisce per gravare la quasi totalità della spesa di parte corrente, che comprende anche quella istituzionale.

La quota percentuale dell'autofinanziamento, rapportata al quadro complessivo delle entrate correnti, consente la copertura di una parte minima della spesa corrente.

Il prospetto seguente da evidenza dei trasferimenti in conto capitale.

Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale

	2011		2012		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Var.% '12/'11
Trasferimenti dello Stato	649.684	100	510.635	100	-21,4
Trasferimenti delle Regioni	-				
Trasferimenti di Comuni e Province	-				
Trasferimento di altri Enti del settore pubblico	-				
TOTALE	649.684	100	510.635	100	-21,4

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, nel 2012, l'unica fonte per il sostegno dell'Ente è rappresentata dallo Stato e risulta in decremento del 21,4% rispetto all'anno precedente, da € 649.684 a € 510.635.

5.2.2 Il contributo ordinario dello Stato.

In ordine alle procedure di finanziamento ordinario da parte dello Stato, si segnala che gli stanziamenti annuali definiti in sede di legge finanziaria, iscritti nel bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per essere erogati a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, vengono ripartiti annualmente con decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

I Ministri effettuano il riparto secondo criteri diretti ad assicurare prioritariamente il buon funzionamento delle istituzioni culturali e sociali di particolare rilievo nazionale ed internazionale, nonché degli enti nazionali per la gestione dei parchi. Per quanto riguarda i parchi nazionali, a decorrere dal 2007 sono stati elaborati ed applicati dal

Ministero nuovi criteri di riparto per i quali, detratta una quota destinata alla copertura delle spese fisse (personale, compensi per straordinario al Corpo Forestale dello Stato e mezzi necessari all'attività di sorveglianza – CTA - organi dell'ente, consumi intermedi, danni da fauna), la restante parte dei finanziamenti vengono attribuiti sulla base di parametri ascrivibili a tre grandi categorie di valutazione. Esse sono: la *complessità territoriale*, per la quale si tiene conto della superficie di ciascun parco, delle caratteristiche altimetriche del suo territorio, della superficie delle zone di riserva integrale (Zona A); la *complessità amministrativa*, che comporta il calcolo del numero dei comuni facenti parte del parco, della sua popolazione, delle distanze tra la sede del parco stesso ed i comuni che insistono in tutto o in parte sul suo territorio; l'*efficienza gestionale*, per cui si considerano l'adozione da parte del parco degli strumenti di programmazione ambientale (Piano del parco, Piano Economico e Sociale, Regolamento del parco), l'adozione dei documenti contabili, secondo le prescrizioni di legge, ed il livello delle giacenze di cassa.

Oltre ai contributi ordinari, agli enti parco sono state erogate in base a leggi speciali ulteriori risorse finanziarie per le assunzioni e stabilizzazioni del personale e per il perseguimento di altre particolari finalità.

5.2.3 Le spese correnti.

I dati contabili analitici relativi alle spese correnti sono riassunti nella seguente tabella.

Uscite correnti

	2011		2012		
	Importi	% sul tot.	Importi	% sul tot.	Var.% '12/'11
Organi dell'Ente	54.106	2,3	68.843	4,0	27,2
Personale in servizio	836.836	36,2	826.744	48,6	-1,2
Acquisto beni di consumo e servizi	342.553	14,8	110.267	6,4	-67,8
Prestazioni istituzionali	877.283	37,8	476.840	28,2	-45,6
Oneri finanziari			122	0,0	
Oneri tributari	7.521	0,3	3.443	0,2	-54,2
Poste correttive					
Uscite non classificabili in altre voci	198.895	8,6	214.948	12,6	8,1
TOTALE	2.317.194	100	1.701.207	100	-26,6

Nel 2012 l'incidenza delle spese per il personale in servizio è pari al 48,6%, con una flessione del 1,2% sul 2011.

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi rappresentano il 6,4% del totale, con un decremento pari al 67,8% rispetto al 2011.

Da rilevare che le spese per gli organi hanno registrato un aumento del 4,0% rispetto all'esercizio precedente.

Le spese istituzionali, che rappresentano il 28,2% del totale della spesa corrente, nel 2011 registrano un decremento pari al 45,6%.

Nel seguente prospetto si evidenziano le singole voci nonché gli importi e le rispettive incidenze percentuali per tali categorie di spesa:

Uscite per prestazioni istituzionali

	2011	2012	Var.% '12/'11
Ricerche scientifiche			
Spese gestione			
Indennizzi per danni arrecati dalla selvaggina	50.000	40.124	-19,8
Spese per prevenzione e difesa incendi	15.000		-100,0
Mantenimento, addestramento e cure animali ausiliari			
Iniziative di promozione attività sportive compatibili	15.000	14.820	-1,2
Gestione cineteca, fototeca, attività divulgativa			
Segnaletica, studio e allestimento centri visita	1.453	4235	191,5
Gestione Riserva Marina	72.170	57.791	-19,9
Spese per centri servizio, attrazione e sensibilizzazione visitatori del Gargano	1.000	4.235	323,5
Spese per centri servizio, attrazione e sensibilizzazione visitatori			
Acquisto pubblicazioni e materiale vario per la vendita	30.000		-100,0
Attività di comunicazione esterna	185.400	118.856	-35,9
Contributi ad enti ed istituzioni Pubbliche per interventi riqualificazione ambientale			
Interventi conservazione fauna e ricerca scientifica			
Contributi ad enti istituzioni ed associazioni	4.500	3.000	-33,3
Gestione CTA	109.000	79.458	-27,1
Certificazione EMAS	17.412	17.412	0,0
Progetti vari	320.477	81.039	-74,7
Versamenti ai sensi art.61 DL112/08e DL78/2010	55.870	55.870	0,0
TOTALE	877.283	476.840	-45,6

5.2.4 Le spese in conto capitale

Nella seguente tabella sono riportati i dati finanziari relativi alle spese in conto capitale.

Uscite in conto capitale

	2011	2012	Var.% '12/'11
Beni uso durevole ed opere immobiliari	1.035.086	535.435	-48,3
Acq. immobilizzazioni tecniche			
Indennità anzianità personale cessato dal servizio			
TOTALE	1.035.086	535.435	-48,3

Le spese di investimento, come si evince dal prospetto sopra riportato, diminuiscono nel 2012 del 48,3% (da euro 1.035.086 a euro 535.435).

5.2.5. I residui

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati relativi ai residui attivi.

RESIDUI ATTIVI	2011	2012	Var.% '12/'11
Residui all'1.1.	3.791.920	3.698.949	-2,5
Variazioni (-)	70.442	189.207	168,6
Riscossi	611.529	1.060.608	73,4
Residui al 31.12.	3.109.949	2.449.134	-21,2
Residui dell'esercizio	589.000	495.845	-15,8
Residui al 31 dicembre	3.698.949	2.944.979	-20,4

I residui attivi registrano una diminuzione nel 2012 (-20,4%).

La totalità dei residui attivi, al termine del 2012, è costituita da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e di altri soggetti pubblici (euro 2.944.979).

La tabella che segue, illustra la suddivisione dei residui attivi per titoli, conferendo così maggiore comprensione sulla dinamica degli stessi.

Analisi per titoli dei residui attivi

	2011	2012	Var.% '12/'11
TIT. I - Entrate correnti	100.000	49.539	-50,5
TIT. II - Entrate in c/capitale	3.576.664	2.886.452	-19,3
TIT. IV - Partite di giro	22.285	8.988	-59,7
TOTALE	3.698.949	2.944.979	-20,4

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati relativi ai residui passivi:

RESIDUI PASSIVI	2011	2012	Var.% '12/'11
Residui all'1.1.	12.911.397	13.428.964	4,0
Variazioni (-)	189.936	4.248.419	2136,8
Pagati	1.523.320	2.379.356	56,2
Residui al 31.12	11.198.141	6.801.190	-39,2
Residui dell'esercizio	2.230.823	974.445	-56,3
Residui al 31 dicembre	13.428.964	7.775.635	-42,1

La massa dei residui passivi, registra un decremento del 42,1% nel 2012, attestandosi sul valore di euro 7.775.635.

La totalità dei residui passivi, al termine del 2012, è riportata dall'Ente sotto la voce debiti diversi.

Analisi per titoli dei residui passivi

	2011	2012	Var.% '12/'11
TIT. I - Uscite correnti	2.032.986	1.206.824	-40,6
TIT. II - Uscite in c/capitale	11.330.443	6.500.723	-42,6
TIT. IV - Partite di giro	65.535	68.088	3,9
TOTALE	13.428.964	7.775.635	-42,1

Dalla tabella sopra esposta emerge come i debiti imputati alle spese di investimento costituiscano la gran mole dei residui passivi relativi prevalentemente all'attuazione di numerosi progetti da realizzarsi in più anni. Come evidenziato dall'ente, l'avvicinarsi degli organi istituzionali, Presidente- Commissario, e l'assenza della figura stabile del Direttore di nomina del Ministero dell'Ambiente dal 2009, sostituito con l'avvicendamento nelle funzioni di diversi Funzionari, hanno determinato ritardi in tutte le fasi di predisposizione ed approvazione dei documenti contabili, ed anche l'andamento dei residui ha risentito della situazione su esposta.

5.3 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati relativi alla situazione amministrativa.

	2011		2012	
Consistenza cassa inizio esercizio		13.590.310		14.505.922
Riscossioni				
c/competenza	3.231.471		2.471.718	
c/residui	611.529		1.060.608	3.532.326
Pagamenti				
c/competenza	1.404.067		1.543.437	
c/residui	1.523.320		2.379.356	-3.922.793
Consistenza cassa fine esercizio		14.505.922		14.115.456
Residui attivi:				
degli esercizi precedenti	3.109.949		2.449.134	
dell'esercizio	589.000	3.698.949	495.845	2.944.979
Residui passivi:				
degli esercizi precedenti	11.198.141		6.801.190	
dell'esercizio	2.230.823	13.428.964	974.445	-7.775.635
Avanzo/disavanzo d'amm.ne		4.775.907		9.284.799

Dalla situazione amministrativa si rileva che al 31 dicembre 2012 la giacenza di cassa ammonta a euro 14.115.456, indice di una elevata liquidità ed un avanzo di amministrazione.

La gestione dei residui evidenzia nel 2012, come già rilevato in precedenza, valori piuttosto consistenti, in particolare, rispetto all'esercizio precedente, si rileva un decremento del 20,4% dei residui attivi (da euro 3.698.949 a euro 2.944.979) e di un decremento di quelli passivi del 42,1% (da euro 13.428.964 a euro 7.775.635).

5.4 Il Conto economico

Nella tabella che segue vengono esposti i dati concernenti la gestione economica del Parco.

Conto economico

	2011	2012	Var.% '12/'11
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi produz. prestaz. e/o servizi	37.090	19.471	-47,5
- variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz.	18.293		-100,0
- altri ricavi e proventi	2.848.826	2.155.852	-24,3
TOTALE (A)	2.904.209	2.175.323	-25,1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	116.335	44.869	-61,4
- per servizi	600.040	304.881	-49,2
- per godimento beni di terzi	14.660	14.211	-3,1
- per il personale	1.032.548	1.022.008	-1,0
- ammortamenti e svalutazioni	456.722	473.360	3,6
- variazioni rimanenze materie prime ecc.			
- accantonamento fondi per oneri			
- oneri diversi di gestione	-599.699	-362.117	-39,6
TOTALE (B)	2.820.004	2.221.446	-21,2
Differen. tra valore e costi della produzione	84.205	-46.123	-154,8
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- interessi e altri oneri finanziari	2.261	243	-89,3
TOTALE (C)	2.261	243	-89,3
D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.			
- svalutazioni di immobilizz. finanz.			
TOTALE (D)			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)		146.997	
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	-22.710	-1.692	-92,5
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	189.936	4.248.419	2136,8
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	-70.442	-189.207	168,6
TOTALE (E)	96.784	4.204.517	4244,2
Risultato prima delle imposte			
Imposte dell'esercizio			
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	183.250	4.158.637	2169,4

La gestione operativa:

Il valore della produzione diminuisce di euro 728.886 (da euro 2.904.209 a euro 2.175.323) -25,1%, decremento dovuto alla flessione dei proventi della produzione -47,5%, e alla diminuzione di ricavi e proventi -24,3%; anche i costi della produzione registrano un decremento del 21,2% pari a euro 170.684 (da euro 2.820.004 a euro 2.221.446) attribuibile in massima parte alla diminuzione del costo per servizi -49,2%, e alle spese per materie prime, consumo e merci -61,4%.

La gestione operativa registra, rispetto all'esercizio precedente, un peggioramento essendo passata da +84.205 euro a -46.123, (-154,8%).

Gestione finanziaria e straordinaria:

Il saldo della gestione finanziaria 2012 ammonta a 243 euro, con un -89,3% sull'esercizio precedente.

Il saldo della gestione straordinaria registra un miglioramento passando da un risultato di euro 96.784, nel 2011, a euro 4.204.517, nel 2012, dovuto al significativo aumento delle sopravvenienze attive, relative a una eliminazione di residui passivi di conto capitale di € 4.248.419. A tale riguardo si segnala che i finanziamenti in conto capitale devono essere destinati a spese d'investimento e non confluire nelle disponibilità dell'avanzo di amministrazione.

La gestione dell'esercizio 2012 si chiude con un avanzo pari a euro 4.158.637, a fronte di un avanzo registrato nel 2011, pari a euro 183.250.

5.5 Lo stato patrimoniale

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Ente relativa agli esercizi 2011 e 2012.

Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2011	2012	Var.% '12/'11
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBL. per la partecipazione al patrimonio iniziale			
Totale A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.337.400	18.938.138	6,9
2) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	3.002.846	3.013.605	0,4
Totale	23.340.246	21.951.743	-5,9
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinari	1.208.085	1.230.631	1,9
4) Automezzi e motomezzi	122.111	153.296	25,5
5) Immobilizzazioni e acconti			
7) Altri beni	260.651	318.791	22,3
Totale	1.590.847	1.702.718	7,0
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
e) altri enti	109.000	109.000	0,0
2) Crediti			
d) verso altri			
Totale	109.000	109.000	0,0
Totale B)	25.040.093	23.763.461	-5,1
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
6) Materiale alienabile	732.786	732.789	0,0
Totale	732.786	732.786	0,0
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	3.698.949	2.944.979	-20,4
5) Crediti verso altri			
Totale	3.698.949	2.944.979	-20,4
<i>III. Attività finanz. che non costituiscono immobilizz.</i>			
4) Altri titoli			
Totale			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	14.505.922	14.115.456	-2,7
Totale	14.505.922	14.115.456	-2,7
Totale C)	18.937.657	17.793.221	-6,0
D) RATEI E RISCOINTI			
2) Risconti attivi			
Totale D)			
Totale ATTIVO	43.977.750	41.556.682	-5,5

PASSIVITA'	2011	2012	Var% 12/11
A) PATRIMONIO NETTO			
<i>I. Fondo di dotazione</i>			
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	8.217.831	8.401.081	2,2
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	183.250	4.158.637	2169,4
Totale A)	8.401.081	12.559.718	49,5
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) per contributi a destinazione vincolata	21.644.867	20.685.991	4,4
3) per contributi in natura			
Totale B)	21.644.867	20.685.991	4,4
C) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4) per ripristino investimenti			
Totale C)			
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	502.838	535.338	6,5
Totale D)	502.838	535.338	6,5
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio			
5) debiti verso i fornitori			
8) debiti tributari			
9) debiti verso istituti previdenza			
10) debiti verso iscritti, soci, terzi per prestaz. dovute		7.775.635	
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici			
12) debiti diversi	13.428.964		-100,0
Totale E)	13.428.964	7.775.635	-42,1
F) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti passivi			
Totale F)			
Totale PASSIVO	35.576.669	28.996.964	-18,5
Totale PASSIVO e NETTO	43.977.750	41.556.682	-5,5

Nel 2012 il netto patrimoniale si incrementa del 49,5% (da euro 8.401.081 a euro 12.559.718).

Le attività registrano un decremento del 5,5% (da euro 43.977.750 a euro 41.556.682) e le passività un decremento del 18,5% (da euro 35.576.669 a euro 28.996.964).

Di seguito si evidenziano le voci che nel 2012 presentano le variazioni più rilevanti rispetto all'esercizio precedente.

Attività

Le "immobilizzazioni" registrano un decremento dello 5,1% passando da euro 25.040.093 a euro 23.763.461.

Tale variazione è attribuibile prevalentemente ai movimenti registrati nelle "immobilizzazioni immateriali".

L'"attivo circolante" presenta un decremento del 6,0% (da euro 18.937.657 a euro 17.793.221) dovuto principalmente all'andamento delle seguenti poste:

- il materiale alienabile ha registrato il medesimo risultato dell'esercizio precedente;
- i crediti verso lo Stato registrano una diminuzione del 20,4%;
- le "disponibilità liquide" registrano un decremento del 2,7%;

Passività

La voce "Trattamento di fine rapporto" presenta un incremento del 6,5% (da euro 502.838 a euro 535.338).

La voce "Debiti" nel 2012, registra un decremento del 42,1% passando da euro 13.428.964 a euro 7.775.635.

6. Conclusioni

Il Parco nazionale del Gargano è stato istituito con D.P.R. 5 giugno 1995, con il fine principale di tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta.

Il Piano del Parco, pur deliberato dalla Comunità del Parco nel 2010 e confermato dal Commissario straordinario, risulta ancora in fase di approvazione presso la Regione Puglia. Il Regolamento ed il Piano Pluriennale Economico Sociale non sono stati ancora sottoposti alle procedure regionali per la loro approvazione.

La Comunità del Parco non si è mai riunita nel 2011.

Il Consiglio direttivo è scaduto il 21 maggio 2008. La Corte, a riguardo, rileva l'anomalia di detta situazione, considerato che l'organo determina l'indirizzo programmatico dell'Ente definendo gli obiettivi da perseguire.

Il Parco, dall'ottobre 2010, è sprovvisto del Direttore di nomina Ministeriale.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 è stato approvato con delibera successiva al termine legale del 31 ottobre dell'anno precedente (art. 10, co. 1, DPR cit.), come pure il conto consuntivo non è stato approvato entro il termine di legge del 30 aprile dell'anno successivo (art. 38, co. 4, DPR cit.).

Relativamente alla ritardata approvazione del conto consuntivo in esame la Corte richiama l'Ente al puntuale rispetto della normativa in materia.

L'Ente Parco del Gargano ha chiuso l'esercizio 2012 con i seguenti risultati contabili:

	2011	2012	Var% 12/11
Avanzo finanziario	185.580	449.680	142,3
Consistenza finale della cassa	14.505.922	14.115.456	-2,7
Avanzo di amministrazione	4.775.907	9.284.799	94,4
Avanzo economico	183.250	4.158.637	2169,4
Patrimonio netto	8.401.081	12.559.718	49,5

Dall'esame dei principali risultati gestionali emerge una situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente Parco di sostanziale equilibrio, con un miglioramento significativo per ciò che concerne l'avanzo finanziario e quello economico.

Infatti l'esercizio 2012 si è chiuso, con un avanzo di competenza di euro 449.680.

Va peraltro evidenziato che la quota prevalente di entrate correnti è costituita dai trasferimenti statali (pari al 99,1% del totale per l'esercizio in esame), sui quali grava la quasi totalità della spesa di parte corrente, di cui la parte maggiore è assorbita da quella istituzionale. I contributi correnti degli enti territoriali, che nell'esercizio precedente erano pari al 3,46%, risultano nell'anno in esame assenti.

La quota dell'autofinanziamento rapportata al quadro complessivo delle entrate correnti costituisce soltanto lo 0,7% del totale consentendo la copertura di una parte trascurabile della spesa corrente.

L'analisi delle spese correnti pone in evidenza per l'esercizio in esame che nel rapporto di composizione l'incidenza delle spese per il personale in attività di servizio è pari al 48,6% del totale delle spese, in diminuzione del 1,2% sul 2011.

Le spese istituzionali, che rappresentano il 28,2% del totale della spesa corrente, registrano un decremento del 45,6% nel 2012.

La quasi totalità dei residui attivi, che al termine del 2012 registrano una diminuzione del 20,4%, è costituita da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato e di altri soggetti pubblici (euro 2.944.979).

La massa dei residui passivi, registra una significativa flessione nel 2012 attestandosi al valore di euro 7.775.635 (-42,1%).

La situazione amministrativa, al 31 dicembre 2012, mostra una giacenza di cassa pari a euro 14.115.456, indice di una elevata liquidità, ed un avanzo di amministrazione che presenta un incremento attestandosi a euro 9.284.799.

Il conto economico registra un forte avanzo pari ad euro 4.158.637 (+2169,4% rispetto all'esercizio precedente).

Lo stato patrimoniale presenta un patrimonio netto di euro 12.559.718 (+49,5% rispetto al 2011).



PAGINA BIANCA